



REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO
Sede Legale: Passaggio Gaudenzio 1
35131 Padova
C.F. e P.Iva 05018720283

DECRETO DEL COMMISSARIO

Dott. Mauro Bonin, nominato con Decreto del Presidente della Giunta n. 131 del 10/11/2016

N° 107 del 26-6-2017

OGGETTO: Adozione dell'atto aziendale.

Il Commissario dott. Mauro Bonin relaziona quanto segue:

Il 25 ottobre 2016 è stata emanata la legge regionale n. 19 che ha riformato il servizio sanitario regionale attraverso due principali interventi, ossia l'accorpamento delle Aziende Ulss e l'istituzione dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto – Azienda Zero.

Entrambi gli interventi hanno lo scopo di permettere alle Aziende sanitarie, quali strutture di produzione di servizi, di razionalizzare l'uso delle risorse e di dedicarsi in modo più efficace proprio all'erogazione dei servizi.

La costituzione di Azienda Zero, in particolare, risponde all'esigenza di operare una forte semplificazione e razionalizzazione del sistema, trasferendo alla stessa, per effetto della citata L.R. 19/2016, un fondamentale ruolo operativo in particolare per quanto riguarda la gestione delle risorse finanziarie del Fondo Sanitario regionale, stabilendo che ad essa spettano le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale, di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità (articolo 2, comma 1, lett. a e lett. b).

Oltre alle funzioni e alle responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) ed h) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 è stata attribuita ad Azienda Zero la gestione di una serie di attività tecnico – specialistiche, unitamente all'indirizzo e al coordinamento degli Uffici Relazioni con il Pubblico in materia sanitaria e socio sanitaria.

L'art. 2, comma 2, della predetta legge prevedeva inoltre la possibilità che la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare, attribuisse ad Azienda Zero le seguenti ulteriori funzioni:

- a) “la produzione di analisi, valutazioni e proposte a supporto della programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale di competenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale, prevedendo da parte dei medesimi soggetti un accesso diretto a database, studi ed esiti di istruttorie;
- b) il supporto tecnico alla Giunta regionale, per il tramite della competente Area Sanità e Sociale di cui all'articolo 11, nel processo di definizione e realizzazione degli obiettivi di governo in materia sanitaria e sociale;
- c) il supporto alla determinazione degli obiettivi dei direttori delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale;
- d) la proposta di definizione del sistema degli obiettivi e dei risultati delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale nonché la proposta alla Giunta regionale di definizione dei costi standard ed il loro monitoraggio;
- e) la definizione dei sistemi e dei flussi informativi, il sistema di auditing e il controllo interno;
- f) le funzioni che al capoverso 4.4.4. “Strutture e attività a supporto della programmazione” dell'allegato A) alla legge regionale 29 giugno 2012, n. 23 “Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2016.” sono attribuite ai Coordinamenti regionali, al Sistema Epidemiologico Regionale (SER) anche con riferimento alla gestione dei relativi registri”; (l'attribuzione delle funzioni in materia di auditing e di controllo interno, di cui alla lett. e) dell'articolo 2, comma 2, L.R. 25 ottobre 2016 n. 19 è stata proposta con provvedimento adottato dalla Giunta Regionale CR/131 del 30 dicembre 2016).

Avvalendosi della facoltà prevista dal citato art. 2, comma 2, della l.r. n. 19/2016 la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 733 del 29 maggio 2017, da un lato ha disposto l'attribuzione ad Azienda Zero delle funzioni sopra elencate, dall'altro ha operato il trasferimento dalla Regione Veneto all'Azienda Zero della Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto (CRAV), soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, decreto legge n. 66 del 2014, convertito con legge del 23 giugno 2014 n. 89, inserito nell'elenco ANAC dei soggetti aggregatori da ultimo con delibera ANAC 784/2016, e infine ha determinato le linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale e per l'approvazione della dotazione di strutture di Azienda Zero.

Tutto ciò premesso, vista la nota prot. n. 235389 del 15 giugno 2017, con la quale con il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha trasmesso al Commissario di Azienda Zero la Deliberazione n. 733 del 29 maggio 2017, con il presente atto viene adottato il documento con il quale vengono definite l'organizzazione e il funzionamento di Azienda Zero.

Si rileva inoltre come la Deliberazione n. 733 del 29 maggio 2017 abbia evidenziato che, poiché l'articolo 2, comma 1, lett. g) punto 1 della legge regionale 25 ottobre 2016 n. 19 prevede che l'esercizio dell'attività relativa agli acquisti centralizzati venga disciplinata da un regolamento approvato dalla Giunta Regionale, il trasferimento delle relative funzioni della CRAV ad Azienda Zero avrà effetto dalla data indicata nel provvedimento della Giunta regionale di approvazione del regolamento stesso.

La Giunta Regionale ha effettuato analoga osservazione con riferimento all'attribuzione di tutte le altre funzioni ad Azienda Zero, ritenendo che ad essa non possa corrispondere direttamente il trasferimento delle singole attività, che dovrà necessariamente avvenire

con gradualità ed essere regolamentato con provvedimenti attuativi, che potranno disciplinare la fase transitoria, in modo da perseguire il duplice scopo di non avere soluzione di continuità nell'esercizio delle funzioni e attendere che Azienda Zero si doti di una stabile dotazione organica, tenuto altresì conto di quanto previsto all'art. 31 del D. Lgs. n. 165/2001.

Si ritiene opportuno fare alcune precisazioni in ordine alla procedura per l'adozione dell'atto aziendale, come definita al punto 8 del dispositivo della Deliberazione n. 733 del 29 maggio 2017. Essa prevede che l'atto aziendale venga adottato acquisito il parere del Collegio di direzione, previa informazione alle OO.SS.. In questa fase di costituzione dell'Azienda, relativamente al parere del Collegio di direzione si deve necessariamente prescindere dallo stesso, non sussistendo i presupposti per la sua costituzione, e relativamente all'informazione alle OO.SS., in assenza di rappresentanze sindacali aziendali, poiché Azienda Zero non ha personale dipendente, l'informativa sul contenuto dell'atto aziendale è stata fornita in data 7 giugno 2017 alle organizzazioni sindacali regionali della dirigenza medica e veterinaria, della dirigenza sanitaria professionale, tecnica e amministrativa e del comparto sanità.

TUTTO CIÒ PREMESSO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visti

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il decreto legge n. 66 del 2014, convertito con legge del 23 giugno 2014 n. 89

La Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 733 del 29 maggio 2017;

Visti i DPGR n. 131 del 10.11.2016 e n. 68 del 09.05.2017;

DECRETA

1.di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;

2.di adottare l'atto aziendale di Azienda Zero, come da documento allegato, parte integrante ed essenziale del presente atto;

3.di dare atto che, come rappresentato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 733 del 29 maggio 2017, non sussistendo i presupposti per la costituzione del Collegio di Direzione, non è stato possibile chiedere il relativo parere sul contenuto del documento allegato al presente atto;

4.di dare atto, come citato in premessa, che in assenza di rappresentanze sindacali aziendali l'informativa sul contenuto del documento allegato al presente atto è stata fornita in data 7 giugno 2017 alle organizzazioni sindacali regionali della dirigenza medica e veterinaria, della dirigenza sanitaria professionale, tecnica e amministrativa e del comparto sanità;

5.di trasmettere al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale l'atto aziendale come da documento allegato al presente provvedimento, per l'approvazione con decreto;

6.di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo on-line presente nel sito istituzionale di questa amministrazione e di provvedere agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL COMMISSARIO
Dott. Mauro Bonin